



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Settembre 2014

Le entrate tributarie e contributive nel periodo gennaio-settembre 2014 mostrano, nel complesso, una sostanziale stabilità (+0,5 per cento, corrispondente a +2.302 milioni di euro) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La variazione registrata è la risultante tra il lieve aumento delle entrate tributarie (+1.972 milioni di euro, pari a +0,6 per cento) e la sostanziale stabilità in termini di cassa, delle entrate contributive (+330 milioni di euro, pari a +0,2 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del periodo gennaio-settembre 2014 evidenziano un lieve aumento del gettito pari a +1.972 milioni di euro (+0,6 per cento). Sostanzialmente stabili rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente le entrate del bilancio dello Stato che ammontano a 290.756 milioni di euro (+164 milioni di euro, +0,1 per cento). In crescita il gettito dei ruoli incassati (+759 milioni di euro, +14,5 per cento) e le entrate degli enti territoriali (+667 milioni di euro, +1,8 per cento). In diminuzione le poste correttive che nettizzano il bilancio dello Stato (382 milioni di euro, 1,6 per cento).

Gen-Set	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	308.951	310.923	1.972	0,6%
Bilancio Stato	290.592	290.756	164	0,1%
Ruoli (incassi)	5.252	6.011	759	14,5%
Enti territoriali	37.301	37.968	667	1,8%
Poste correttive (*)	-24.194	-23.812	382	1,6%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nei primi nove mesi del 2014 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 290.756 milioni di euro (+164 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). In particolare risultano pari a 154.441 milioni di euro (-4.281 milioni di euro, -2,7 per cento) le imposte dirette e a 136.315 milioni di euro (+4.445 milioni di euro, +3,4 per cento) le imposte indirette.

Tra le imposte dirette: L'IRPEF presenta una leggera variazione negativa dello 0,2% (-195 milioni di euro), che riflette gli andamenti delle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato (-0,7%) e dei lavoratori autonomi (-2,3%), che risultano parzialmente compensati dall'aumento delle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico (+0,6%) e dei versamenti in autoliquidazione (+0,5%). Per l'IRES si conferma l'andamento in calo (-17,4% corrispondente a -3.494 milioni di euro) iniziato a giugno scorso ed essenzialmente riconducibile ai minori versamenti a saldo 2013 e in acconto 2014, effettuati da banche e assicurazioni a seguito dell'incremento della misura dell'acconto 2013 fissato, per questi contribuenti, al 130% dal D.L. n. 133 del 30 novembre 2013. Tra le altre imposte dirette, l'imposta sostitutiva su interessi e altri redditi di capitale si riduce del 9,8% (-750 milioni di euro), mentre quella sostitutiva sul risparmio gestito e amministrato del 22% (-354 milioni di euro). Cresce invece del 106,9% (+464 milioni di euro) il gettito derivante dalle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche per effetto, sia dell'incremento dei dividendi distribuiti nel 2014, sia delle modifiche alla tassazione dei redditi di natura finanziaria (artt. 3 e 4 del D.L. n. 66/2014). Registra un gettito di 1.791 milioni di euro l'imposta sostitutiva sui maggiori valori delle quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia (art. 1, comma 148, della di Legge di stabilità 2014), mentre ammonta a 322 milioni di euro l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni - art.1, comma 145, L.147/2013, per la quale sono previsti tre versamenti annuali di pari importo (16 giugno, 16 settembre e 16 dicembre).

Tra le imposte indirette, si conferma la crescita del gettito IVA che aumenta del 3% (+2.257 milioni di euro). In particolare, continua l'andamento positivo dell'IVA sugli scambi interni del 3,7% (+2.398 milioni di euro) e, per il quinto mese consecutivo, si riduce ulteriormente a -1,4% il differenziale negativo della componente dell'IVA sulle importazioni da Paesi extra-UE (era -2,7% nel periodo gennaio-agosto), rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Si segnala l'incremento del gettito dell'accisa sui prodotti energetici (oli minerali) pari al 6% (+1.009 milioni di euro), principalmente per effetto dell'abolizione della riserva destinata alle regioni a statuto ordinario, che dal mese di dicembre 2013 viene contabilizzata tra le imposte erariali. Cresce il gettito dell'accisa sul gas naturale per combustione del 17,2% (+470 milioni di euro) e quello dell'accisa sull'energia elettrica e addizionali pari a 14,4% (+253 milioni di euro).

Gen-Set	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	290.592	290.756	164	0,1%
Imp. Dirette	158.722	154.441	-4.281	-2,7%
IRPEF	118.083	117.888	-195	-0,2%
IRES	20.110	16.616	-3.494	-17,4%
Imp. Indirette	131.870	136.315	4.445	3,4%
IVA	75.079	77.336	2.257	3,0%
Oli minerali	16.840	17.849	1.009	6,0%

1.2 I ruoli (incassi).

In crescita il gettito dei ruoli incassati nel periodo gennaio-settembre 2014, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, di 759 milioni di euro (+14,5 per cento). Tale risultato è dovuto principalmente al versamento straordinario, nel mese di aprile, da parte di un grande contribuente.

Gen-Set	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	5.252	6.011	759	14,5%
Imp. Dirette	3.443	4.047	604	17,5%
Imp. Indirette	1.809	1.964	155	8,6%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali, nei primi nove mesi del 2014, sono in aumento rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per 37.968 milioni di euro (+667 milioni di euro, +1,8 per cento). In flessione il gettito IRAP (-2.202 milioni di euro, -11,6 per cento). Contribuisce al risultato delle entrate degli enti territoriali il gettito dell'imposta municipale propria per la quota di spettanza comunale (+981 milioni di euro, +12,8 per cento).

Gen-Set	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	37.301	37.968	667	1,8%
Add. Regionale	7.837	8.654	817	10,4%
Add. Comunale	2.825	3.033	208	7,4%
IRAP	18.990	16.788	-2.202	-11,6%
IMU comuni	7.649	8.630	981	12,8%

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo considerato, pari a 23.812 milioni di euro (-382 milioni di euro, -1,6 per cento), sono in diminuzione rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso. Le compensazioni relative alle imposte indirette attribuibili all'IVA evidenziano una variazione positiva di 108 milioni di euro (+1,0 per cento).

Gen-Set	2013	2014	Δ	$\Delta\%$
Totale	24.194	23.812	-382	-1,6%
Comp. Dirette	8.215	7.648	-567	-6,9%
Comp. Indirette	11.040	11.148	108	1,0%
Comp. Territoriali	1.162	1.020	-142	-12,2%
Vincite	3.777	3.996	219	5,8%

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo gennaio-settembre ammontano a 279.200 milioni di euro e aumentano rispetto allo stesso periodo del 2013 di 668 milioni di euro (+0,2 per cento). Le imposte indirette registrano una crescita di +4.427 milioni di euro (+3,6 per cento), si evidenziano le variazioni positive del gettito IVA (+2.242 milioni di euro, pari al +3,0 per cento) e degli oli minerali (+1.794 milioni di euro, pari al +10,9 per cento). In flessione le imposte dirette che ammontano a 150.248 milioni di euro (-3.759 milioni di euro, pari al -2,4 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen-Set	2013	2014	Δ	Δ%	Gen-Set	2013	2014	Δ	Δ%
Totale entrate	290.592	290.756	164	0,1%	Totale entrate	278.532	279.200	668	0,2%
Totale Dirette	158.722	154.441	-4.281	-2,7%	Totale Dirette	154.007	150.248	-3.759	-2,4%
IRPEF	118.083	117.888	-195	-0,2%	IRPEF	113.327	113.164	-163	-0,1%
IRES	20.110	16.616	-3.494	-17,4%	IRES	20.413	17.531	-2.882	-14,1%
Sostitutiva	7.664	6.914	-750	-9,8%	Sostitutiva	7.433	6.697	-736	-9,9%
Altre dirette	12.865	13.023	158	1,2%	Altre dirette	12.834	12.856	22	0,2%
Totale Indirette	131.870	136.315	4.445	3,4%	Totale Indirette	124.525	128.952	4.427	3,6%
IVA	75.079	77.336	2.257	3,0%	IVA	73.660	75.902	2.242	3,0%
Oli minerali	16.840	17.849	1.009	6,0%	Oli minerali	16.479	18.273	1.794	10,9%
Tabacchi	7.818	7.958	140	1,8%	Tabacchi	7.374	7.359	-15	-0,2%
Lotto e lotterie	8.316	8.450	134	1,6%	Lotto e lotterie	4.964	4.417	-547	-11,0%
Altre indirette	23.817	24.722	905	3,8%	Altre indirette	22.048	23.001	953	4,3%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

- Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
- Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi del periodo gennaio-settembre 2014 sono risultati pari a circa 157.000 milioni di euro, in aumento di 330 milioni (+0,2 per cento) rispetto a quelli registrati nello stesso periodo del 2013. Il risultato sconta peraltro gli effetti delle misure di riduzione del cuneo fiscale previste per i premi assicurativi INAIL dalla legge di Stabilità 2014.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gennaio - Settembre (mln.)	2013	2014	diff.	var %
(a) INPS	144.419	145.481	1.062	0,7
INAIL	6.596	5.733	-863	-13,1
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	5.664	5.795	131	2,3
TOTALE	156.679	157.009	330	0,2

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2014 dell'INPS.
(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS sono aumentate dello 0,7 per cento rispetto a quelle del corrispondente periodo del 2013. Il dato è la risultante della crescita dell'1,7 per cento delle entrate contributive provenienti dal settore privato e della flessione (-1,7 per cento) degli incassi contributivi della gestione dei dipendenti pubblici.

Gli incassi INAIL sono risultati inferiori di 863 milioni di euro (-13,1 per cento) rispetto a quelli realizzati nel 2013 per effetto delle citate misure di riduzione del cuneo fiscale. Le entrate contributive delle casse privatizzate hanno registrato un aumento pari al 2,3 per cento rispetto ai primi tre trimestri del 2013.